

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

La seduta comincia alle 9,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono novantotto.

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzione innanzi alla Corte costituzionale.

PRESIDENTE comunica che l'Ufficio di Presidenza, nella riunione del 25 novembre 2004, ha deliberato di proporre alla Camera la costituzione in giudizio innanzi alla Corte costituzionale per resistere al conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sollevato dalla corte di appello di Milano – seconda sezione civile in relazione alla deliberazione del 7 ottobre 2003 con la quale è stata dichiarata l'insindacabilità dei fatti per i quali è in corso un procedimento civile a carico del deputato Vittorio Sgarbi (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

PIERO RUZZANTE chiede che la proposta dell'Ufficio di Presidenza sia sottoposta al voto dell'Assemblea.

La Camera approva la proposta di costituzione in giudizio.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 2742: Legge comunitaria 2004 (approvato dal Senato) (5179-R).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge e delle relative proposte emendative, dando conto di quelle ritirate prima dell'inizio della seduta (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 10,05.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE avverte che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Comunica inoltre le proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ROSELLA OTTONE, sottolineata la necessità di ridurre i tempi per l'esercizio della delega legislativa finalizzata all'attuazione di direttive comunitarie, lamenta la genericità dei principi e criteri direttivi di cui all'articolo 2 del disegno di legge in esame.

KATIA BELLILLO, lamentato il ritardo con il quale il disegno di legge comunitaria viene esaminato dall'Assemblea, giudica grave, tra l'altro, che le disposizioni in esso contenute disattendano i principi dell'agenda di Lisbona in materia di ricerca; nell'auspicare, inoltre, lo stralcio dell'articolo 9, sottolinea che l'articolo 8 reca disposizioni meno rigorose rispetto a quelle contenute nel provvedimento sulla tutela del risparmio, attualmente all'esame della Camera. Manifesta quindi un orientamento complessivamente contrario al disegno di legge in esame.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.100 e 1.58 della Commissione; accetta gli emendamenti 1.55, 1.51, 1.53 e 1.52 del Governo; nonché, purché riformulati, gli emendamenti 1.54, 1.56 e 1.57 del Governo; esprime, quindi, parere contrario sui restanti emendamenti.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda, accettando la riformulazione proposta degli emendamenti 1.54, 1.56 e 1.57 del Governo.

GABRIELE FRIGATO richiama le finalità dell'emendamento Ciani 1.50, volto a ridurre a dodici mesi il termine per l'adozione delle direttive comunitarie.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ciani 1.50 ed approva gli emendamenti 1.54, nel testo riformulato, 1.55, 1.51 e 1.53 del Governo; respinge, inoltre, gli emendamenti Bova 1.4 e Vianello 1.1 e 1.2; approva, quindi, gli emendamenti 1.56, nel testo riformulato, 1.52 e 1.57, nel testo riformulato, del Governo; respinge altresì l'emendamento Realacci 1.12; approva, inoltre, gli emendamenti 1.100 e 1.58 della Commissione e respinge gli emendamenti Russo Spena 1.5, Vianello 1.9, gli identici Ciani 1.10 e Lion 1.16, nonché gli emendamenti Realacci 1.13 e Ciani 1.11; approva, infine, l'articolo 1, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIERANTONIO ZANETTIN esprime soddisfazione per il recepimento nel testo in esame di un suo emendamento volto ad impedire discriminazioni in danno dei cittadini di uno Stato membro o di una impresa come effetto indiretto dell'applicazione di direttive comunitarie.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Russo Spena 2.1.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Russo Spena 2.1 ed approva l'articolo 2, nonché l'articolo 3, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Ciani 4.50.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

GABRIELE FRIGATO richiama le finalità dell'emendamento Ciani 4.50.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ciani 4.50 ed approva l'articolo 4.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Russo Spena 5.2 e gli identici Ciani 5.1 e Vianello 5.3; approva, quindi, l'articolo 5.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6, al quale non sono riferite proposte emendative ammissibili.

SERGIO GAMBINI manifesta condivisione sull'articolo 6 del provvedimento.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e dell'unica proposta emendativa ad esso riferita.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7.01 della Commissione.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 7 e l'articolo aggiuntivo 7.01 della Commissione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

STEFANO SAGLIA, pur sottolineando che l'articolo 8 contiene disposizioni volte a dare attuazione a normative europee sulla tutela del risparmio che saranno più organicamente esaminate nell'ambito del provvedimento in materia attualmente all'esame della Camera, ne auspica tuttavia l'approvazione, ritenendo necessario attribuire alla CONSOB maggiori funzioni ispettive e sanzionatorie.

GIORGIO LA MALFA, *Presidente della VI Commissione*, propone lo stralcio del comma 7 dell'articolo 8 e dell'articolo 9 del provvedimento in esame.

NINO STRANO, *Relatore*, si dichiara contrario alla proposta avanzata dal presidente La Malfa.

PRESIDENTE, per consentire alla Presidenza di valutare l'ammissibilità della richiesta di stralcio formulata dal presi-

dente della VI Commissione, riterrebbe opportuna una breve sospensione della seduta.

ANTONIO BOCCIA ritiene che l'Assemblea possa procedere, prima dell'eventuale sospensione della seduta, all'esame degli emendamenti riferiti ai primi sei commi dell'articolo 8 del disegno di legge.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,05, è ripresa alle 11,25.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

PRESIDENTE avverte che sottoporrà al voto dell'Assemblea la richiesta, formulata dal presidente della VI Commissione, di stralcio del comma 7 dell'articolo 8 nonché dell'articolo 9 del disegno di legge.

NINO STRANO, *Relatore*, osserva che la proposta di stralcio, alla quale ribadisce la propria contrarietà, avrebbe potuto più opportunamente essere formulata nel corso dell'*iter* in Commissione del disegno di legge.

La Camera, con votazioni elettroniche senza registrazioni di nomi, respinge la proposta di stralcio del comma 7 dell'articolo 8 ed approva la proposta di stralcio dell'articolo 9 del disegno di legge.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 8.111 della Commissione, identico all'emendamento Benvenuto 8.23; si rimette al parere del Governo sull'emendamento Filippo Mancuso 8.115; si rimette inoltre all'Assemblea sugli identici emendamenti Gastaldi 8.2 e Buemi 8.24 ed invita al ritiro degli identici emendamenti Giorgio Conte 8.59 e Benvenuto 8.72, esprimendo altrimenti parere contrario. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda, esprimendo parere favorevole sull'emendamento Filippo Mancuso 8.115.

MARIO LETTIERI, sottolineata l'importanza di un corretto recepimento della direttiva comunitaria relativa agli abusi di mercato, auspica l'accoglimento del suo emendamento 8.39.

GABRIELE FRIGATO giudica non divisibili le considerazioni svolte dal ministro Buttiglione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Russo Spena 8.80.

Sull'ordine dei lavori.

RENZO INNOCENTI stigmatizza il fatto che nella giornata odierna è previsto, all'interno di Palazzo Montecitorio, un incontro tra il Presidente del Consiglio ed alcuni giovani aderenti a Forza Italia: ritiene infatti che un'iniziativa di carattere prettamente partitico ospitata nei locali della Camera rappresenti un pericoloso precedente dal punto di vista dell'autonomia istituzionale del Parlamento.

Sulla questione sollevata dal deputato RENZO INNOCENTI intervengono i deputati ELIO VITO, che sottolinea la piena legittimità dell'iniziativa assunta dal gruppo di Forza Italia, FRANCESCO MONACO, il quale giudica irrituali le dichiarazioni che sarebbero state rese dal Presidente del Consiglio, FRANCESCO GIORDANO, che preannunzia provocatoriamente l'assunzione di analoghe iniziative.

PRESIDENTE, ricordato che la decisione della Presidenza di concedere l'uso della Sala della Regina per l'odierno incontro organizzato dal gruppo di Forza Italia è stata assunta sulla base di analogo precedente, assicura che nei prossimi giorni convocherà l'Ufficio di Presidenza al fine di stabilire le modalità con le quali iniziative di carattere politico potranno essere ospitate nei locali della Camera.

Si riprende la discussione.

SERGIO GAMBINI richiama le finalità dell'emendamento Agostini 8.28.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Agostini 8.28 e 8.29, Lettieri 8.45, Agostini 8.81, Gambini 8.30 e 8.85, Benvenuto 8.5, Gambini 8.86, Benvenuto 8.31 e 8.6, Gambini 8.87, Benvenuto 8.7, Gambini 8.74, Benvenuto 8.9, 8.8 e 8.98 e Lettieri 8.43.

SERGIO GAMBINI richiama le finalità dell'emendamento Benvenuto 8.10.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 8.10, Gambini 8.89, Benvenuto 8.27 e 8.11, Gambini 8.90 e 8.91.

SERGIO GAMBINI richiama le finalità dell'emendamento Benvenuto 8.12.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Benvenuto 8.12.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, esprime parere contrario sugli identici emendamenti Gastaldi 8.2 e Buemi 8.24.

LUIGI GASTALDI invita il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere espresso sugli identici emendamenti Gastaldi 8.2 e Buemi 8.24.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, modificando il precedente avviso, si rimette all'Assemblea.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Gastaldi 8.2 e Buemi 8.24; respinge, quindi, gli emendamenti Lettieri 8.38, Benvenuto 8.102, Gambini 8.32, Agostini 8.33 e Gambini 8.92.

SERGIO GAMBINI richiama le finalità dell'emendamento Agostini 8.34.

GERARDO BIANCO dà atto al ministro Buttiglione dell'attenzione rivolta alla dialettica parlamentare, osservando peraltro iro-

nicamente che la sua posizione sarà rafforzata a seguito di imminenti modifiche della compagine governativa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Agostini 8.34, Lettieri 8.46 e 8.44, Gambini 8.35 e Lettieri 8.42, gli identici emendamenti Giorgio Conte 8.59 e Benvenuto 8.72, nonché gli emendamenti Gambini 8.37, Benvenuto 8.73 e 8.13, Lettieri 8.40, Buemi 8.25, Agostini 8.99, Grandi 8.21, Lettieri 8.41 e 8.84, Grandi 8.22, Benvenuto 8.15, Gambini 8.93, Benvenuto 8.16, Lettieri 8.47 e Benvenuto 8.26.

NINO STRANO, *Relatore*, propone una riformulazione degli identici emendamenti Benvenuto 8.23 e 8.111 della Commissione.

PRESIDENTE prende atto che il presentatore dell'emendamento Benvenuto 8.23 la accetta e che il rappresentante del Governo esprime parere favorevole.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli identici emendamenti Benvenuto 8.23 e 8.111 della Commissione, nel testo riformulato, e respinge l'emendamento Ruta 8.4.

NINO STRANO, *Relatore*, propone di accantonare l'esame dell'emendamento Filippo Mancuso 8.115.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, devono intendersi accantonati l'esame dell'emendamento Filippo Mancuso 8.115 e conseguentemente la votazione dell'articolo 8.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Benvenuto 8.19 e 8.20.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Cosentino 10.1, interamente soppressivo dell'articolo 10.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il mantenimento dell'articolo 10, nonché gli articoli 11, 12 e 13, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Lion 14.15 e 14.16, Vianello 14.17 e Lion 14.25; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

MARCO LION richiama le finalità dell'emendamento Realacci 14.3, sollecitando il Governo al rispetto degli obiettivi individuati nel Protocollo di Kyoto.

GIANNI VERNETTI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Realacci 14.3.

FABRIZIO VIGNI sottolinea che gli emendamenti presentati dalla sua parte politica sono finalizzati ad un coerente, benché tardivo, recepimento della direttiva europea in materia di riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Realacci 14.3, Vianello 14.4, Realacci 14.5, Vianello 14.6, Lion 14.7, Vianello 14.8, Realacci 14.31 e 14.10, Vianello 14.11, Realacci 14.12 e Lion 14.9.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI invita il relatore ed il Governo a riconsiderare il parere precedentemente espresso sul suo emendamento 14.1, del quale illustra le finalità.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Quartiani 14.1 e Vianello 14.14, approva gli emendamenti Lion 14.15 e 14.16; respinge gli emendamenti Realacci 14.18, Vianello

14.19 e 14.20, Lion 14.21, Realacci 14.22, Vianello 14.23, Realacci 14.24; approva l'emendamento Lion 14.25; respinge gli emendamenti Vianello 14.27, Lion 14.28, Realacci 14.29 e Quartiani 14.2.

FABRIZIO VIGNI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 14, nel testo emendato.

GIANNI VERNETTI dichiara l'astensione dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 14, nel testo emendato.

MARCO LION dichiara il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sull'articolo 14, esprimendo apprezzamento per l'atteggiamento assunto dal ministro Buttiglione nel corso dell'esame della legge comunitaria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 14, nel testo emendato.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'emendamento Filippo Mancuso 8.115, precedentemente accantonato.

NINO STRANO, *Relatore*, conferma il parere precedentemente espresso.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, si rimette all'Assemblea.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Filippo Mancuso 8.115.

GIORGIO BENVENUTO dichiara voto favorevole sull'articolo 8, anche in considerazione del recepimento nel testo dei pareri formulati dalle Commissioni VI e X esprimendo altresì apprezzamento per il riconoscimento delle funzioni sanzionatorie attribuite alla CONSOB, che costituiscono un importante contributo alla tutela del risparmio.

MARIO LETTIERI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sull'articolo 8, nel testo emendato.

ANTONIO PEPE, sottolineata l'importanza del tempestivo recepimento della normativa sugli abusi di mercato, auspica una sollecita approvazione del provvedimento in materia di tutela del risparmio; dichiara inoltre voto favorevole sull'articolo 8.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 8, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti.

STEFANO SAGLIA sottolinea l'opportunità di approvare l'articolo 15 del provvedimento in esame nel testo originario.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Brugger 15.34, Quartiani 15.6 e 15.7 e D'Agrò 15.11; si rimette al parere del Governo sugli emendamenti Polledri 15.22 e 15.21 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda, esprimendo parere favorevole sull'emendamento Polledri 15.22, nonché sull'emendamento Polledri 15.21, purché riformulato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Quartiani 15.13 e 15.5 ed approva gli emendamenti Brugger 15.34 e Quartiani 15.6 e 15.7; respinge, inoltre, l'emendamento Quartiani 15.27.

MASSIMO POLLEDRI illustra le finalità del suo emendamento 15.22.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, propone di accantonare l'esame dell'emendamento Polledri 15.22.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'esame dell'emendamento Polledri 15.22.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento D'Agrò 15.11.

GIANNI VERNETTI richiama le finalità sottese agli emendamenti riferiti alla norma recata dalla lettera f) del comma 1 dell'articolo 15 del provvedimento in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Realacci 15.24 e 15.26.

RUGGERO RUGGERI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Quartiani 15.9.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI fornisce precisazioni sulla portata normativa del suo emendamento 15.9, del quale raccomanda l'approvazione.

MARCO LION dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Quartiani 15.9 e ne auspica l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Quartiani 15.9 e Realacci 15.30, 15.25, 15.31 e 15.33, nonché il subemendamento Zanetta 0.15.21.1.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, propone un'ulteriore riformulazione dell'emendamento Polledri 15.21, sul quale, modificando il precedente avviso, si rimette all'Assemblea.

MASSIMO POLLEDRI accetta la riformulazione del suo emendamento 15.21.

STEFANO SAGLIA sottolinea che la materia delle derivazioni per uso idroelettrico, evocata nell'emendamento Polledri 15.21, nel testo riformulato, richiederebbe più approfondite valutazioni.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI evidenzia le incongruenze riscontrabili nella formulazione dell'emendamento Polledri 15.21.

KARL ZELLER ricorda che la proroga di concessioni di grandi derivazioni per uso idroelettrico, che l'emendamento Polledri 15.21 propone di differire ulteriormente, è già stata oggetto di procedura di infrazione da parte dell'Unione europea.

BRUNO TABACCI manifesta un orientamento fermamente contrario all'emendamento in esame ed agli altri di analoga impostazione, lamentando il tentativo di procedere ad una sostanziale riforma del settore energetico con il disegno di legge comunitaria.

GIANNI VERNETTI, associandosi alle considerazioni svolte dai deputati Tabacci e Quartiani, manifesta l'orientamento contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo all'emendamento Polledri 15.21, nel testo riformulato.

LUIGI GASTALDI dichiara voto contrario sull'emendamento Polledri 15.21, nel testo riformulato.

FEDERICO BRICOLO propone di accantonare l'esame dell'emendamento Polledri 15.21, nel testo riformulato.

ANTONIO BOCCIA osserva che l'emendamento Polledri 15.21, nel testo riformulato, comportando oneri finanziari aggiuntivi, dovrebbe essere sottoposto alla valutazione della V Commissione.

La Camera respinge la proposta di accantonare l'esame dell'emendamento Polledri 15.21, nel testo riformulato.

ANTONIO BOCCIA ribadisce la necessità che la V Commissione si esprima sulla nuova formulazione dell'emendamento 15.21.

PRESIDENTE concorda sulla necessità di acquisire il parere della V Commissione.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, modificando il precedente avviso, non insiste nella proposta di riformulazione dell'emendamento Polledri 15.21, che invita i presentatori a ritirare.

MASSIMO POLLEDRI, richiamate le finalità del suo emendamento 15.21, lo ritira, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Olivieri 15.1 e Detomas 15.3.

GABRIELE FRIGATO giudica incoerente l'atteggiamento assunto dal ministro Buttiglione relativamente all'emendamento Polledri 15.21.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanetta 15.23, gli identici Olivieri 15.2 e Detomas 15.4, nonché gli emendamenti Realacci 15.28 e 15.29 e Quartiani 15.10.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Saglia 15.12, ritirato dal presentatore, è stato fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI richiama le finalità dell'emendamento Saglia 15.12, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, auspicandone l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Saglia 15.12, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'emendamento Polledri 15.22, precedentemente accantonato.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Polledri 15.22.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Polledri 15.22 ed approva l'articolo 15, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 16 e delle proposte emendative ad esso riferite.

NINO STRANO, *Relatore*, invita al ritiro degli emendamenti Saglia 16.6 e 16.2 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti D'Agrò 16.3 e Quartiani 16.5 e 16.4.

STEFANO SAGLIA ritira i suoi emendamenti 16.6 e 16.2.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, li fa propri.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Saglia 16.6, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, e Quartiani 16.1, il subemendamento Polledri 0.16.2.1 e l'emendamento Saglia 16.2, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo; approva quindi l'articolo 16.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 e degli emendamenti ad esso riferiti.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 17.10 della Commissione ed esprime parere contrario sull'emendamento Vianello 17.1.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 17.10 della Commissione e respinge l'emendamento Vianello 17.1; approva quindi l'articolo 17, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e degli emendamenti ad esso riferiti.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti 18.3 (ex articolo 86, comma 4-bis del regolamento) e Airaghi 18.1.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

MARCO AIRAGHI ritira il suo emendamento 18.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 18.3 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento) e l'articolo 18, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e delle proposte emendative ad esso riferite.

NINO STRANO, *Relatore*, esprime parere contrario sulle proposte emendative presentate.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 19 e respinge gli identici articoli aggiuntivi Bova 19.01 e Lion 19.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e delle proposte emendative ad esso riferite.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 20.25 (identico agli emendamenti Saglia 20.2, D'Agrò 20.5 e Polledri 20.8), 20.26 (identico agli emendamenti D'Agrò 20.6 e Polledri 20.9) e 20.27 (identico agli emenda-

menti D'Agrò 20.7 e Polledri 20.10) della Commissione; si rimette al parere del Governo sui subemendamenti Quartiani 0.20.25.1, 0.20.25.2 e 0.20.27.1. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda, esprimendo parere contrario sui subemendamenti Quartiani 0.20.25.1, 0.20.25.2 e 0.20.27.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Quartiani 0.20.25.1 e 0.20.25.2; approva gli identici emendamenti Saglia 20.2, D'Agrò 20.5, Polledri 20.8 e 20.25 della Commissione, nonché gli identici emendamenti D'Agrò 20.6, Polledri 20.9 e 20.26 della Commissione; respinge infine l'emendamento Polledri 20.12 ed il subemendamento Quartiani 0.20.27.1.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI paventa le deleterie conseguenze che deriveranno dall'eventuale approvazione degli identici emendamenti D'Agrò 20.7, Polledri 20.10 e 20.27 della Commissione.

LUIGI GASTALDI, nel dichiarare di non condividere le finalità degli identici emendamenti in esame, invita i deputati del gruppo di Forza Italia ad esprimere su di essi voto contrario.

GIANNI VERNETTI dichiara voto contrario sugli identici emendamenti D'Agrò 20.7, Polledri 20.10 e 20.27 della Commissione.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, modificando il precedente avviso, si rimette all'Assemblea sugli identici emendamenti in esame.

LUIGI D'AGRÒ, richiamato l'ampio dibattito svoltosi in Commissione sul rioridino del sistema energetico, ritira il suo emendamento 20.7.

ERMETE REALACCI paventa le deleterie conseguenze che potrebbero derivare dall'eventuale approvazione degli identici emendamenti in esame.

NINO STRANO, *Relatore*, ritira l'emendamento 20.27 della Commissione.

PRESIDENTE prende atto che anche l'emendamento Polledri 20.10 è stato ritirato dal presentatore.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Polledri 20.11 e Saglia 20.1; approva quindi l'articolo 20, nel testo emendato, nonché gli articoli 21 e 22, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 23 e delle proposte emendative ad esso riferite.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 23.25 della Commissione ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ciani 23.1, Russo Spena 23.2, gli identici Gambini 23.3 e Lettieri 23.5, nonché gli emendamenti Gambini 23.6 e Vianello 23.7 e 23.8.

MASSIMO POLLEDRI manifesta preoccupazione per la formulazione dell'emendamento 23.25 della Commissione, che richiede, a suo giudizio, un chiarimento.

NINO STRANO, *Relatore*, fornisce rassicurazioni in merito alle preoccupazioni espresse dal deputato Polledri.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, ritiene anch'egli infondate le preoccupazioni manifestate dal deputato Polledri.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 23.25 della Commissione e respinge gli identici emendamenti Lion 23.9 e Gambini 23.10; approva quindi l'articolo 23, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 e delle proposte emendative ad esso riferite.

NINO STRANO, *Relatore*, accetta gli emendamenti 24.51 (identico all'emendamento Giorgio Conte 24.30) e 24.50 del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Vigni 24.23, Lion 24.2 e 24.3, Vigni 24.24 e Lion 24.4 e 24.5.

FABRIZIO VIGNI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Lupi 24.27.

MAURIZIO ENZO LUPI richiama le finalità dei suoi emendamenti 24.27 e 24.28.

ERMETE REALACCI, anche a nome del deputato Iannuzzi, dichiara di voler sottoscrivere gli emendamenti Lupi 24.27 e 24.28.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, modificando il precedente avviso, si rimette all'Assemblea sull'emendamento Lupi 24.27.

UGO PAROLO dichiara di voler sottoscrivere gli emendamenti Lupi 24.27 e 24.28.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Lupi 24.27; respinge gli emendamenti Russo Spena 24.6 e 24.7, Lion 24.8, Russo Spena 24.9, Lion 24.10, Russo Spena 24.20 e 24.21, Lion 24.18, Russo Spena 24.22, Pappaterra 24.13, Lion 24.15 e Vigni 24.25, nonché il subemendamento Vigni 0.24.51.1;

approva quindi gli identici emendamenti Giorgio Conte 24.30 e 24.51 del Governo e respinge l'emendamento Vigni 24.26; approva l'emendamento 24.50 del Governo e respinge l'emendamento Lion 24.19.

FABRIZIO VIGNI, nel dichiarare di voler sottoscrivere l'emendamento Lupi 24.28, invita il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere espresso su tale emendamento.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, conferma il parere precedentemente espresso.

TINO IANNUZZI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Lupi 24.28.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lupi 24.28 ed approva l'articolo 24, nel testo emendato; respinge quindi gli articoli aggiuntivi Duca 24.01 e 24.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 25 e degli emendamenti ad esso riferiti.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 25.201, 25.203 e 25.202 della Commissione; accetta l'emendamento 25.200 del Governo ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

TINO IANNUZZI chiede al Governo rassicurazioni in merito al recepimento delle direttive in materia di lavori pubblici.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 25.201 della Commissione e respinge gli emendamenti Vigni 25.3 e Russo Spina 25.5.

FABRIZIO VIGNI dichiara voto contrario sull'emendamento 25.203 della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 25.203

della Commissione e 25.200 del Governo; respinge quindi gli emendamenti Vigni 25.4 e Russo Spina 25.6 e 25.7; approva infine l'emendamento 25.202 della Commissione e l'articolo 25, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 26 e delle proposte emendative ad esso riferite.

NINO STRANO, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del subemendamento 0.26.013.1 della Commissione; accetta gli articoli aggiuntivi 26.011 (*Nuova formulazione*), 26.012, 26.013 e 26.015 del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 26, al quale non sono riferiti emendamenti; respinge l'articolo aggiuntivo Lion 26.04, gli identici subemendamenti Osvaldo Napoli 0.26.011.1 e Ciani 0.26.011.6, gli identici Osvaldo Napoli 0.26.011.2 e Ciani 0.26.011.7, il subemendamento Polledri 0.26.011.14, gli identici Osvaldo Napoli 0.26.011.3 e Ciani 0.26.011.8, i subemendamenti Ciani 0.26.011.9, Osvaldo Napoli 0.26.011.4, Ciani 0.26.011.10, Polledri 0.26.011.15, Ciani 0.26.011.11 e 0.26.011.12, gli identici Osvaldo Napoli 0.26.011.5 e Ciani 0.26.011.13, nonché il subemendamento Didoné 0.26.011.16; approva quindi l'articolo aggiuntivo 26.011 (Nuova formulazione) del Governo.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

GIOVANNI LOLLI invita il rappresentante del Governo a fornire chiarimenti e rassicurazioni in merito al disposto dell'articolo aggiuntivo 26.012 del Governo.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, fornisce rassicurazioni in merito alla questione evocata dal deputato Lolli.

RICCARDO MILANA invita il rappresentante del Governo a fornire più puntuali chiarimenti sull'articolo aggiuntivo in esame.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, sottolinea che l'articolo aggiuntivo 26.012 del Governo recepisce un accordo sottoscritto in sede europea per escludere la possibilità di aiuti di Stato.

MAURIZIO LEO sottolinea la razionalità e l'efficacia dell'articolo aggiuntivo 26.012 del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo 26.012 del Governo, il subemendamento 0.26.013.1 della Commissione, l'articolo aggiuntivo 26.013 del Governo, come subemendato, e l'articolo aggiuntivo 26.015 del Governo.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati, avvertendo che l'ordine del giorno Gambini n. 6 è stato ritirato.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, accetta gli ordini del giorno Molinari n. 1, Banti n. 3, Fluvi n. 4, Lettieri n. 5, Parolo n. 9, Romoli n. 10, Perrotta n. 14, Saglia n. 17 e Collavini n. 2, purché riformulato; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Benvenuto n. 7, Milanese n. 8, Agostini n. 13, purché riformulato, Polledri n. 15 e Zanetta n. 16; non accetta infine i restanti documenti di indirizzo.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Collavini n. 2 ed Agostini n. 13 accettano le riformulazioni dei rispettivi documenti di indirizzo proposte dal Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli ordini del giorno Visco n. 11 e Tolotti n. 12.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

RICCARDO CONTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC.

GABRIELE FRIGATO giudica eccessivamente affrettato l'iter del disegno di legge in esame, sul quale dichiara comunque voto favorevole.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana.

MARCO AIRAGHI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara l'astensione dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista.

MAURO BULGARELLI dichiara l'astensione dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto.

PAOLA MARIANI, nel ricordare gli elementi di criticità presentati dal provvedimento in esame, dichiara tuttavia, per senso di responsabilità, il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

ANDREA DI TEODORO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

LUIGI PEPE dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Popolari-UDEUR del gruppo Misto.

NINO STRANO, *Relatore*, rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito all'iter del disegno di legge comunitaria, esprimendo apprezzamento per il proficuo lavoro svolto.

GIACOMO STUCCHI, *Presidente della XIV Commissione*, nel ringraziare tutti i deputati e gli Uffici della Camera per il

proficuo lavoro svolto, auspica che si possa modificare la cosiddetta legge La Pergola.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, nel sottolineare la necessità di modificare la cosiddetta legge La Pergola, osserva che il primo intervento per la tutela del risparmio viene attuato in sede di approvazione della legge comunitaria.

NINO STRANO, *Relatore*, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 94*).

La Camera approva.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5179-R.

Seguito della discussione della relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea (doc. LXXXVII, n. 4-A).

PRESIDENTE ricorda che è stata presentata la risoluzione Riccardo Conti n. 99.

ROCCO BUTTIGLIONE, *Ministro per le politiche comunitarie*, accetta la risoluzione Riccardo Conti n. 99.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

PAOLA MARIANI dichiara di voler sottoscrivere la risoluzione Riccardo Conti n. 99, sulla quale i deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo esprimeranno voto favorevole.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, ricordate le finalità della relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, lamenta che il solo gruppo della Lega nord federazione padana ha sollecitato la pronunzia dell'Assemblea su un atto parla-

mentare di indirizzo concernente l'eventuale adesione della Turchia all'Unione europea.

GABRIELE FRIGATO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla risoluzione Riccardo Conti n. 99.

LUIGI D'AGRÒ dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sulla risoluzione Riccardo Conti n. 99.

GIACOMO STUCCHI, *Presidente della XIV Commissione*, ringrazia il relatore Riccardo Conti per il proficuo lavoro svolto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la risoluzione Riccardo Conti n. 99.

Sull'ordine dei lavori.

LUIGI PEPE sottolinea il nobile gesto compiuto dal deputato Filippo Mancuso, che ha rinunciato a sottoporsi a trapianto cardiaco in favore di un altro parlamentare.

PRESIDENTE si associa alle espressioni di apprezzamento per il nobile gesto richiamato dal deputato Luigi Pepe.

DOMENICO TUCCILLO chiede che il Governo riferisca sui gravi atteggiamenti aggressivi assunti dalle forze dell'ordine nei confronti di un gruppo di operai di una società dell'indotto dello stabilimento FIAT di Pomigliano d'Arco che stavano manifestando per la difesa dei posti di lavoro.

PRESIDENTE ritiene che la questione sollevata possa formare oggetto di uno specifico atto di sindacato ispettivo.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

EMERENZIO BARBIERI illustra la sua interpellanza n. 2-1367, sulle iniziative volte al rilancio industriale della Fantuzzi Reggiane di Reggio Emilia.

MARIO VALDUCCI, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*, richiamati gli strumenti di difesa commerciale che l'Unione europea possiede per contrastare fenomeni di concorrenza sleale nei vari settori economici, fa presente, in particolare, che contro la Cina è possibile applicare dazi o quote alle importazioni di attrezzature portuali solo qualora si riscontri un rilevante ed improvviso incremento delle importazioni che possa determinare una potenziale crisi del settore europeo e previa presentazione della necessaria documentazione da parte delle associazioni delle imprese interessate. Precisato che nel mese di aprile la Commissione europea ha avviato un'indagine circa l'importazione dalla Cina di attrezzature portuali, fa presente che il Ministero delle attività produttive è disponibile ad un incontro con le parti sociali e le istituzioni locali per analizzare le cause della crisi del gruppo Fantuzzi e prospettare eventuali soluzioni.

EMERENZIO BARBIERI giudica seria la risposta del Governo, che ringrazia per la disponibilità ad organizzare un incontro con le parti sociali e le istituzioni locali per valutare le possibili soluzioni alla crisi della Fantuzzi Reggiane.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono cento.

Si riprende lo svolgimento di interpellanze urgenti.

PAOLA MANZINI illustra la sua interpellanza n. 2-1344, sulle iniziative per im-

pedire che il nome di esponenti del Governo venga fraudolentemente utilizzato per reclamizzare prodotti commerciali.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, nel confermare che, relativamente alla vicenda che ha coinvolto il ministro Frattini, risulta iscritto al registro generale un procedimento penale nei confronti di ignoti e che sono stati adottati i provvedimenti urgenti conseguenti, tra i quali, il sequestro e l'oscuramento del sito *Internet www.opps.it*, precisa che il sottosegretario Corsi si riserva di valutare ogni iniziativa in sede civile o penale nei confronti dei responsabili editoriali dell'associazione OPPS che, senza alcuna autorizzazione, ha utilizzato il suo nome.

PAOLA MANZINI manifesta stupore per il fatto che, nonostante le denunce ed i provvedimenti assunti, l'OPPS abbia provveduto a mettere in commercio un nuovo CD-rom senza alcuna regolare autorizzazione. Auspica, pertanto, l'assunzione di specifiche iniziative da parte del Governo finalizzate a scongiurare il rischio di gravi strumentalizzazioni e frodi in danno dei cittadini e delle istituzioni.

GIANCARLO PITTELLI illustra la sua interpellanza n. 2-1362, sulla immissione in ruolo dei vincitori del concorso a 18 posti di operatore amministrativo presso gli uffici regionali scolastici della Calabria.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rilevato che, a seguito di sopraggiunti divieti di assunzione nelle pubbliche amministrazioni disposti da leggi finanziarie, l'amministrazione ha sopperito alle carenze di personale attraverso le procedure di mobilità, fa presente che la graduatoria del concorso in oggetto non è stata inclusa tra quelle da cui attingere per le assunzioni relative all'anno 2003.

GIANCARLO PITTELLI, nel dichiarare di non potersi ritenere soddisfatto, prean-

nuncia che assumerà ogni utile iniziativa per chiarire i termini della vicenda, nonché al fine di assicurare un eventuale risarcimento ai giovani che hanno partecipato al concorso.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interpellanza Violante n. 2-1379 è rinviato ad altra seduta.

FRANCESCO BRUSCO illustra la sua interpellanza n. 2-1351, sulla soppressione della casa circondariale di Sala Consilina (Salerno).

IOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, manifesta la piena disponibilità del Ministero della giustizia, alla luce delle iniziative assunte dall'amministrazione comunale di Sala Consilina, a disporre la riapertura della locale casa circondariale, ove dovranno comunque essere garantite, mediante l'esecuzione di appositi interventi di ristrutturazione, adeguate condizioni di vita alla popolazione carceraria.

FRANCESCO BRUSCO si dichiara pienamente soddisfatto della risposta, dalla quale si evince la sensibilità mostrata dal Governo nei confronti delle istanze rappresentate nell'atto ispettivo.

GIANNI VERNETTI illustra la sua interpellanza n. 2-1378, sulla posizione del Governo in merito alla crisi ucraina.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, premesso che l'Italia condivide la determinazione con la quale l'Unione europea ha affrontato la crisi ucraina, dà conto delle specifiche iniziative finora assunte, finalizzate, in particolare, ad un'attenta verifica dei risultati elettorali, nonché a favorire il corretto svolgimento delle operazioni di voto e la libera espressione della volontà popolare. Precisa inoltre che il Governo intende continuare a seguire con attenzione l'evolversi della situazione, con l'obiettivo di sostenere il processo di democratizzazione dell'Ucraina e nell'auspi-

cio che il comportamento delle parti in causa sia improntato a moderazione e senso di responsabilità.

GIANNI VERNETTI si dichiara parzialmente soddisfatto, atteso che, al di là delle iniziative collegialmente assunte dai paesi membri dell'Unione europea, è finora mancata una chiara presa di posizione da parte del Presidente del Consiglio.

MAURIZIO ENZO LUPI illustra la sua interpellanza n. 2-1339, sulle iniziative per garantire il rispetto degli impegni assunti dall'Italia nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, premesso che è stata operata una riduzione esclusivamente in termini di cassa delle autorizzazioni di spesa per interventi nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, precisa che, al fine di consentire l'erogazione del contributo a favore del fondo globale per la lotta all'AIDS, alla tubercolosi ed alla malaria, è stato autorizzato con decreto ministeriale un prelievo di 50 milioni di euro.

MAURIZIO ENZO LUPI invita il Governo a porre in essere ogni utile iniziativa per reperire le risorse necessarie a garantire il rispetto degli impegni assunti, in ambito internazionale, dall'Italia in tema di cooperazione allo sviluppo.

ANTONINO LO PRESTI illustra la sua interpellanza n. 2-1352, sull'ipotesi di alienazione da parte degli enti di previdenza pubblica degli immobili in cui tali enti svolgono attività istituzionali.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, osservato che non è attualmente in vigore alcuna norma che obblighi gli enti previdenziali ad alienare immobili ove siano ubicati uffici degli enti medesimi, rileva che è allo studio l'ipotesi di estendere l'applicazione della disciplina in tema di cartolarizzazioni, recata dalla legge n. 410

del 2001, ai predetti immobili, anche al fine di razionalizzarne le strutture operative.

ANTONINO LO PRESTI si dichiara soddisfatto, purché l'alienazione paventata nell'atto ispettivo abbia carattere parziale e sia finalizzata esclusivamente a perseguire gli obiettivi di razionalizzazione ai quali ha fatto riferimento il rappresentante del Governo.

RICCARDO VILLARI illustra la sua interpellanza n. 2-1363, sulle finalità del progetto di monitoraggio dell'uso delle risorse assegnate dal CIPE.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, premesso che, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, lo Stato destina risorse ed effettua interventi allo scopo di promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale nelle cosiddette aree sottoutilizzate del Paese, dà conto delle risorse a tal fine stanziare nell'ambito di appositi accordi di programma quadro e dell'attività di monitoraggio relativa al loro utilizzo.

RICCARDO VILLARI, giudicata contraddittoria la risposta del sottosegretario, sottolinea la necessità di un'attenta riflessione da parte del Governo sulla materia oggetto dell'atto ispettivo, atteso che i risultati conseguiti appaiono inferiori alle previsioni.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interpellanza Giuseppe Drago n. 2-1366 è rinviato ad altra seduta.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare ed affidamento di poteri attribuiti dal regolamento nell'ambito dell'ufficio di presidenza del medesimo gruppo parlamentare.

(Vedi resoconto stenografico pag. 118).

Calendario dei lavori dell'Assemblea e conseguente aggiornamento del programma.

PRESIDENTE comunica il calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 6-31 dicembre 2004 ed il conseguente aggiornamento del programma, predisposti a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo di ieri *(vedi resoconto stenografico pag. 119)*.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 3 dicembre 2004, alle 10,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 120).

La seduta termina alle 16,55.